**VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 23 NOVEMBRE 2014**

**Il giorno 23 novembre 2014 dalle 9,30 alle ore 13,00 in ROMA** presso “OBIETTIVO UOMO” Società Cooperativa Sociale Onlus, Via Giovanni Andrea Badoero, 67 **scala E int. 1** in seconda convocazione, si è svolta l’Assemblea dei Soci S.I.Ps.A. – in ROMA, per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale assemblea precedente;
2. ratifica di eventuali nuovi soci e/o passaggi di Membri Associati, Titolari;
3. delibere eventuali in deroga temporanea al Regolamento su C.D.;
4. comunicazioni su prossima pubblicazione libro La Rappresentazione;
5. comunicazione variazione sede legale S.I.Ps.A. e delibere consequenziali;
6. elezione nuovo Comitato Direttivo S.I.Ps.A. ;
7. modalità di passaggio di documenti del Comitato Direttivo uscente e della segreteria ai nuovi eletti;
8. convegno 2015;
9. varie ed eventuali.

**Sono presenti:**

Scepi Annalisa, Fedele Maria (delega Scepi), Cottone Maurizio (delega Scepi), Tagliaferri Carmen, Cara Marcella (delega Tagliaferri), Camera Alfredo (delega Tagliaferri), Romagnoli Paolo, Preziosi Giuseppe, Picinotti Stefania, Tedaldi Stefania, Ortu Tiziana, Gungui Dario, Pietrasanta Massimo, Scotti Laura, Cecchetti Paola, Miscioscia Luigi, Iannotta Anna, Sonia Saponi, DiAngelo Chiara (delega Parlanti), Basile Nicola, Danza Maria Rosaria, Banco Ivonne (delega Danza), Pascucci Annalisa, Guarini Antonia, Falavolti Stefania, Vitale Rosa, Carnevali Cinzia, Giovanni Angelici, Cicchetti Silvia, Provenzano Rosalia, Viviani Marzia, Merlo Claudio, Brancaleoni Nicoletta, Seripa Fabrizio, Petralito Gabriella, Zaniboni Chiara, Artioli Stefania, Biolcati Roberta, Ramundo Rachele, Parlanti Claudia.

Prende la parola il Presidente Anna Iannotta e parlando del **sesto punto all’ordine del giorno** presenta all’assemblea dei soci i candidati per il nuovo direttivo della Sipsa: Paola Cecchetti, Presidente; Stefania Picinotti, Vicepresidente; Stefania Tedaldi, Tesoriere. Inoltre c’è anche Nicola Basile con altri membri da candidarsi.

Paola Cecchetti invita ad uscire dall' autorefenzialità e avviare un processo di trasformazione, di apertura ad altre realtà, di ripresa dello studio della psicoanalisi e dei suoi legami con lo psicodramma. Contatto con la Coirag, la creazione di un gruppo di lavoro dei soci della Sipsa che lavorano in Coirag, costruire una posizione più visibile nella scuola.

Nicola Basile parla dell' esperienza della costruzione del forum on line che ha evidenziato una difficoltà nell'utilizzo dei mezzi telematici che va affrontata , risolta e non può essere sottovalutata. La Sipsa ha bisogno di affrontare una questione paterna di definizione, una demarcazione tra il corpus teorico materno e lo spazio del soggetto; tra questi due spazi abbiamo la beatitudine che se rotta dalla legge permette all'istituzione di pensare. La questione istituzionale non riguarda solo la Coirag, il lavoro che dovrà fare il comitato direttivo è definire la cornice istituzionale della società, dove affrontare la ricerca sullo psicodramma nelle diversità che stanno nella struttura dell'inconscio, nel non detto, nel sintomo, nei diversi dispositivi.

Vengono indicati tre punti che vanno affrontati: il dialogo interno alla Sipsa, l'apertura a realtà esterne diverse dalla Coirag, coinvolgimento dell'intera società nel rapporto con la Coirag e avviare un dibattito serio e creativo sulla trasmissione.

E' importante focalizzarsi non sulle persone ma sugli obiettivi e sulla capacità di portarli avanti.

Stefania Picinotti sottolinea l'importanza di un gruppo di lavoro che funzioni che superi i personalismi; da qui la possibilità di esportare il modello di lavoro di gruppo che ha funzionato in Apeiron che ha permesso di tenere e di riorganizzarsi in un momento di difficoltà.

Claudio Merlo ribadisce il bisogno di rappresentare le differenze all'interno (mai affrontato il nodo delle differenze, la possibilità di circolazione di qualcosa in termini di evoluzione), l' importanza di utilizzare i mezzi telematici, la necessità di un gruppo che sia capace di lavorare insieme per sostenere gli oneri di tipo amministrativo. Quello che manca a Nicola sono altre due persone e si invita il nuovo direttivo a coinvolgere Nicola come web master e a utilizzare anche la sua passione e il suo impegno. Mozione di appoggio a Paola Cecchetti

Laura Scotti interviene sulla questione della comunicazione che deve essere un impegno del prossimo direttivo ma che deve essere anche un impegno di tutti, non si può delegare tutto alla leadership. Il gruppo non deve farlo solo il direttivo.

Laura Scotti chiarifica che in mancanza di regole scritte per il voto si fa riferimento al codice civile e quindi deve essere segreto.

 Luigi Miscioscia invita a uscire dalla ripetitività dei temi, una circolarità inconsapevole e a trasformare la pluralità in ricchezza. Valorizzare i mezzi telematici, la comunicazione, la creatività e la passione.

Massimo Pietrasanta interviene affermando che è semplicistico parlare di scene che si ripetono sempre uguali, i processi continuano ma ci sono delle questioni non risolte; si accoglie la passione di Nicola, la spinta verso il mezzo telematico ma si supporta la proposta del gruppo di Paola, si sottolinea la centralità dell'individuazione di un processo formativo tra passato e modernità.

Chiara Zaniboni sottolinea come già l'aver spostato l'assemblea dei soci alla mattina sia un cambiamento importante.

Paola Cecchetti riporta la disponibilità di Anna Lisa Scepi a continuare ad occuparsi di alcuni aspetti delle pratiche amministrative contabili.

Anna Lisa Scepi conferma la sua diponibilità ad accompagnare il passaggio al nuovo direttivo e di continuare ad occuparsi delle questioni contabili e fiscali in particolare: contatti con il commercialista, pagamento degli F24 relativi a IVA, IRPEF, Tasse, eventuali fatture di fornitori, ecc. Mentre le quote sociali dovrà seguirle direttamente il nuovo tesoriere come dovrà curare l’emissione delle relative fatture delle quote. Aggiunge che per poter continuare a operare sul conto corrente avrà bisogno della delega.

Viene formata la commissione elettorale.

**Al secondo punto all’ordine del giorno** vengono ratificati i passaggi a

membri associato: Rosalia Provenzano

membro didatta: Mariarosaria Danza

membro onorario: Donata Miglietta

**Al primo punto all’ordine** del giorno viene approvato il verbale dell’assemblea precedente

**Si passa al sesto punto all’ordine del giorno**: Il Gruppo Cecchetti, Picinotti, Tedaldi che si è proposto per il direttivo si è proposto per un solo anno.

Si procede alla votazione del Direttivo.

**Pertanto l’Assemblea dei Soci delibera con esecutività immediata la nomina del nuovo direttivo per un anno e comunque fino ad una nuova nomina di un nuovo direttivo di:**

1. **PAOLA CECCHETTI nata a ROMA il 28.01.1941, PRESIDENTE che accetta la carica;**
2. **STEFANIA PICINOTTI nata a SUBBIANO(Arezzo) 24.07.1961, VICEPRESIDENTE che accetta la carica;**
3. **STEFANIA TEDALDI nata a ROMA il 13.08.1945, TESORIERE che accetta la carica**

L’assemblea inoltre all’unanimità conferma la delega a Anna Lisa Scepi a poter operare sul conto corrente per continuare a dare un supporto contabile previa la consulenza del commercialista dott. Mauro Zecchino.

Paola Cecchetti spiega che il nuovo direttivo avrà durata di un anno, una fase di passaggio per provare a rivitalizzare la Sipsa.

Anna Lisa Scepi. Riporta all'assemblea della buona situazione economica dell'associazione, un buon lascito del vecchio direttivo.

Fabiola Fortuna ribadisce l'orgoglio del vecchio direttivo delle condizioni in cui viene affidata la Sipsa.

Anna Iannotta riporta la richiesta di Falavolti e Pascucci per una deroga al funzionamento dei centri didattici perchè il centro Labor attraversa una fase di difficoltà e rifondazione. Un anno per verificarne il funzionamento, le attività culturali e cliniche.

L' assemblea all'unanimità ratifica la deroga.

Nicola Basile comunica all'assemblea che seguirà il progetto di rifondazione di Labor.

Fabiola Fortuna riporta all'assemblea lo stato della pubblicazione in Italia del testo di Serge Gaudé “De La Rapresentation”.Un lavoro complesso, varie revisioni della traduzione; l'impegno a tradurre senza tradire il pensiero e il significato dell'opera. Individuato l'editore ""Alpes e firmato il contratto. La pubblicazione dovrebbe essere a maggio. Un buon contratto, buona distribuzione, anche nelle catene di Feltrinelli. Bisogna assicurare tra Sipsae l'editore la vendita di 300 copie in sei mesi, il resto va acquistato. Comunque il precedente direttivo ha messo da parte una somma di denaro per ogni evenienza . L'editore francese ha ceduto i diritti alla moglie di Gaudè che li ha ceduti alla Sipsa a cui spettano il 10% delle vendite. Un grazie per l'aiuto a Claudia e Nicoletta.

Anna Iannotta comunica che andrà cambiata la sede legale della Sipsa precedentemente individuata nell'abitazione di Donata Miglietta in Alessandria.

Anna Lisa Scepi propone di chiedere al commercialista di spostare la sede legale nel suo studio per comodità in caso di controlli fiscali. Verrà verificata la disponibilità del commercialista. L’attuale tesoreria per problemi di bilancio dovrà rimanere in carica fino alla fine del 2014. Il passaggio ufficiale andrà fatto a gennaio. Il cambio del direttivo il commercialista dovrà comunicarlo entro un mese all'agenzia delle Entrate entro un mese altrimenti si viene multati. Il nuovo direttivo deve fare una fotocopia del documento per il commercialista per effettuare la comunicazione.

L'assemblea approva all’unanimità l’esecutività immediata di tutte le delibere effettuate in data odierna, l’esecutività immediata del nuovo direttivo, la deroga dell’attuale tesoreria fino al 31.12.2014 e seduta stante l’attuale verbale.

Nicoletta Brancaleoni comunica che il primo compito del nuovo direttivo è di fare le nomine. Rispetto alle gestione delle comunicazioni l'abitudine è stata di protocollare ogni mail che esce o entra, stampata e registrata su un libro di protocolli. Il libro del 2014 non è completo, si riserva un pò di tempo, non c'è niente di urgente, si dà il tempo di qualche mese, 3 o 6. In qualche settimana dovrà esserci il passaggio delle cartelle di ogni socio, una decina di faldoni e poi molti di più per i protocolli.

Grazie a questo procedure è possibile recuperare sempre ogni documento, c'è anche un regolamento chiaro su come deve avvenire ogni procedura all'interno della Sipsa. Quasi tutta la documentazione dei soci è sia in cartaceo che in formato digitale, il materiale vecchio è solo in cartaceo, dei documeti arrivati da Alessandria c'è solo un pacco di fogli illegibili.

Si incarica inoltre a scrivere il verbale dell' assemblea dei didatti mentre il nuovo direttivo il ha compito di scrivere il verbale dell'incontro odierno.

Fabiola Fortuna ribadisce il buon funzionamento della gestione della documentazione e il rischio di modificare questa prassi e di eliminare il materiale più vecchio.

Per fornire i contatti del nuovo direttivo i nuovi eletti manderanno una mail con i loro contatti a Nicoletta Brancaleoni che li rimanderà con una mail aperta a tutti i soci così da fornire al nuovo direttivo anche la lista completa degli indirizzi.

L'assemblea si interroga su come trovare una procedura di comunicazione telematica che non obblighi ogni socio a dovere passare per forza attraverso la direzione, per evitare che ogni comunicazione debba essere sempre protocollata e che la lista degli indirizzi mail non sia sempre visibile per poter salvaguardare la privacy. Una funzione che dovrebbe fornire il sito.

Stefania Tedaldi e Stefania Picinotti riportano che il sito della Sipsa è oscurato da almeno un mese.

Nicoletta Brancaleoni comunica che il sito è in mano ad un webmaster che se occuperà fino a dicembre 2014. Non si è intervenuto su problemi di visualizzazione perchè non è arrivata nessuna segnalazione.

Il web master dovrà essere contattato per mettersi in comunicazione con il nuovo direttivo e per verificare i problemi dell'ultimo mese.

Nicola Basile aggiunge che è importante creare uno spazio di comunicazione/confronto diverso dalle mail come il forum, uno strumento esterno al sito con qualcuno che se ne occupi

Anna Iannotta riferisce rispetto al convegno 2015 . Il convegno sarà collegato alle tematiche della rappresentazione con l'occasione dell'uscita del libro

Paola Cecchetti individua le date possibili a novembre, il 22 o il 23 che coincidono anche con l'assemblea della Sipsa.

L'assemblea si interroga sulla possibilità di spostare la data per evitare troppi impegni in novembre.

Paola Cecchetti riepiloga i prossimi appuntamenti: a marzo il 22 o il 23 si farà un lavoro sulla formazione a cui prepararsi con gli scritti dei vai centri e l'articolo di Laura Scotti,.

Nicola Basile afferma che l'incontro non può essere legato solo alla formazione e che i documenti dei centri didattici non sono sufficienti; la Sipsa non si esaurisce nei centri didattici. Entro marzo bisogna aprire un vero dibattito non solo sulla formazione ma su tutti i temi che aveva individuato la precedente assemblea, qualcuno deve occuparsene affinchè il direttivo possa a marzo trarne una sintesi, delle cose che si pensano e del perchè si fanno. La questione forum deve venire riaperta e deve includere tutti i soci; c'è bisogno di un timing per questo lavoro, al massimo fine gennaio affinchè il direttivo possa trarne una sintesi.

Carmen Tagliaferri aggiunge che la sbobbinatura dell'assemblea didatti del giorno precedente permetterà l'individuazione dei temi, dei punti da affrontare e il direttivo si prenderà l'incarico di organizzarli per le giornate assembleari di marzo.

Paola Cecchetti invita a focalizzarsi su di un punto che riesca a includere tutti i temi come la formazione.

Stefania Falavolti interviene proponendo di raccogliere la proposta dell'assemblea di un dibattito che coinvolga tutti e quindi di non partite dalla formazione ma dal gruppo.

Fabiola Fortuna concorda con la posizione di Stefania Falavolti e ribadisce l'importanza di confrontarsi sulle proprie esperienze di pratica clinica e sulla basi teoriche che sono a base del proprio lavoro; il confronto deve partire all'interno della Sipsa. Bisogna partire da questo e poi si può arrivare alla formazione.

Chiara Zaniboni riporta il desiderio non solo di parlare di psicodramma ma anche di farlo.

Nicola Basile ritorna sul testo Interrogazioni scritto insieme a Fabiola Fortuna e Nicoletta Brancaleoni illustrandolo punto per punto. Queste interrogazioni devono essere portate avanti.

 Massimo  Pietrasanta riporta la difficoltà di aprire un confronto dinanzi ad una lista di punti che chiude al posto di aprire un discorso.

Laura Scotti sostiene di superare lo scambio di accuse reciproche e limitarsi a constare l'incapacità dell'associazione di affrontare le questioni portate avanti dallo scritto di Basile , Falavolti, Fortuna e di chiedersi il perchè.

Stefania Falavolti sostiene che non c'è bisogno di un convegno c'è bisogno di un confronto interno alla Sipsa.

 Massimo Pietrasanta aggiunge che il problema è di dotarsi di dispositivi adatti forse coniugando il lavoro sul forum e l'incontro in un convegno.

Mariarosaria Danza propone di suddividere le due giornate di marzo, una parte di confronto sul gruppo e una parte, limitata ai didatti, legata al lavoro sulla formazione.

 Luigi Miscioscia propone che ciascuno focalizzi il suo focus d'intersse e poi si provi a fare un sintesi, mandare delle proposte e poi preparare il lavoro comune.

Stefania Picinotti sostiene che il tema della formazione è un tema che unisce e non divide e di lavorare su un argomento che sia articolabile a più livelli così che sia coinvolgente per tutti.

Laura Scotti riporta che le passate esperienze di confronto hanno evidenziato molte similitudini all'interno della Sipsa e che spesso le differenziazioni a volte sono esasperate come se fossero dei pretesti per delle polarizzazioni.

Chiara Zaniboni propone la possibilità di gruppi di psicodramma di supervisione sullo psicodramma, come strumento di confronto.

Laura Scotti sostiene questa proposta come possibilità di oggetto di lavoro comune che permetta il confronto

Paola Cecchetti aggiunge che quella che manca in queste esperienze è l'elaborazione a posteriori.

Nicola Basile sostiene l'importanza di darsi un tempo affinchè emergano dei contenuti e non si rimandino in continuazione le questioni. Individua il tempo agli inizi di gennaio. Di tutto il materiale devono elaborarsi delle sollecitazioni per le giornate a marzo.

Gabriella Petralito riporta l'importanza non solo di farsi delle domande ma anche legittimarsi a dare delle risposte.

In assemblea viene riportato da diversi partecipanti il desiderio di conoscere le diverse modalità in cui viene condotto lo psicodramma, le diverse basi teoriche.

Anna Iannotta aggiunge che gli elementi emersi nella assemblee mostrano la possibilità di emersione di un pensiero che superi le contrapposizioni speculari del passato.

Alle ore 13.00 non essendoci null’altro da deliberare si scioglie l’assemblea dei soci.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **IL PRESIDENTE** |  | **IL SEGRETARIO/TESORIERE** |
| **Dott.ssa Paola Cecchetti** |  | **Dott.ssa Stefania Tedaldi** |